

I FESTIVAL

La magia del violino Uto Ughi incanta Cervo Carro celebra Paganini

Nel cartellone dedicato alla musica da Camera 17 appuntamenti con spettacoli "cross over" che spaziano tra i generi più diversi

di Roberto Iovino

L'artista delle "inaugurazioni". Con lui, si va sul sicuro perché il pubblico lo adora e quando legge il suo nome accorre in massa. E lui non tradisce mai con la sua generosità e la sua simpatia. Parliamo di Uto Ughi che oggi inaugura la nuova stagione del Festival Internazionale di Musica da Camera a Cervo, in coppia con il pianista Bruno Canino.

Il programma, come spesso accade con Ughi, sarà un piacevole excursus nel violinismo brillante: Leclair (Sonata in re maggiore op. 9 n.3 "Tambourin"), Mozart (Sonata n.40 K 454), Saint-Saens ("Havanaise" op. 83 e "Introduzione e Rondò capriccioso op. 28) e Sarasate (Zingaresca op. 20).

Nel panorama concertistico internazionale, Uto Ughi, come si è già

Per le sue squisite qualità musicali e tecniche, certamente. Ma anche per la sua capacità di comunicare, di trasmettere alla platea le proprie emozioni coinvolgendola nella lettura e nella comprensione della pagina musicale in maniera immediata.

Sono diciassette gli appuntamenti del Festival, tra il 13 luglio e il 31 agosto: un cartellone ricco dai concerti del classico filone cameristico agli spettacoli "cross over" dedicati a generi disparati, dalle seduzioni del canto alle rappresentazioni teatrali, che avranno come palcoscenico privilegiato il Sagrato dei Corallini, ma che non trascureranno l'Oratorio di Santa Caterina e l'Area Naturalistica Parco del Ciapà.

Tra i grandi interpreti della musica classica, dopo il concerto di apertura, si alterneranno artisti già noti nel panorama internazionale e giovani talenti emergenti: grande protagonista il pianoforte con Andrea

*Nello spezzino
l'apertura tocca
al violinista
Kevin Zhu, vincitore
lo scorso anno
del "Premio
Paganini"*



▲ Uto Ughi Il violinista aprirà il festival di musica da camera di Cervo

Maria (19 luglio), resident artist a Cervo per il triennio 2018-2020. A De Maria si unirà Dasol Kim (22 luglio) per due recital pianistici e una Masterclass nell'ambito delle "Giornate Géza Anda" (20-21-22-23 luglio).

Ancora pianoforte per il concerto di Vitaly Pisarenko, "Omaggio a Vladimir Horowitz" (24 agosto), in collaborazione con Centro di Documentazione "Arturo Benedetti Michelangeli", e per l'evento di chiusura (31 agosto), con un repertorio per pianoforte a quattro mani proposto da Arnulf Von Arnim e Ian Fountain. In ambito "classico" va ancora citato il violinista Kevin Zhu, vincitore dell'edizione 2018 del Premio Paganini, accompagnato da Valentina Messa al pianoforte (22 agosto).

A Carro invece prende il via questa sera il Festival Paganiniano di Carro nella Piazzetta della Chiesa con un recital del giovanissimo e talentuoso violinista Kevin Zhu, vincitore lo scorso anno del "Premio Paganini", accompagnato al pianoforte da Valentina Messa.

Il programma prevede musiche di Gershwin (Three Preludes for violin and piano), trascrizione di Heifetz, Mozart (Sonata per violino e pianoforte K 454), Schumann (Sonata per violino e pianoforte n.1 op. 105 e Paganini (I Palpiti).

Il Festival, promosso e coordinato dalla Società dei Concerti della Spezia, in collaborazione con il Comune di Carro e gli altri Comuni aderenti, prevede sedici appuntamenti musicali ospitati in vari centri della Val di Vara e del litorale spezzino.

«Sedici concerti - spiega il direttore artistico Bruno Fiorentini - dal recital violinistico alla musica da camera, fino ad arrivare alla commistione tra melodia e teatro. Anche quest'anno protagonista sarà la grande musica virtuosistica del XIX secolo, ma non mancheranno incursioni nel repertorio del '700 e del '900».